

Mobilità, il car sharing non decolla: le associazioni propongono 4 soluzioni a Governo e Comuni



Inclusione del buono mobilità e fondi pubblici per la promozione delle piattaforme Mobility as a Service, abolizione del canone annuale dovuto ai Comuni per svolgere il servizio, allineamento dell'Iva al 10%. Sono le quattro proposte presentate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Ministero della Transizione ecologica, di Anci e delle amministrazioni comunali delle città da Share Now, Assosharing e **Aniasa**. Obiettivo: salvaguardare il settore dello sharing e rendere più favorevoli le condizioni in cui gestire i servizi di condivisione di auto in Italia che hanno subito una battuta d'arresto.

In particolare, secondo le associazioni, alle note positive riguardante lo sharing, ci sono alcune problematiche che non permettono ancora di far sviluppare totalmente il settore. Nello specifico, nonostante molte amministrazioni comunali abbiano applicato soluzioni volte a limitare traffico, inquinamento e utilizzo dell'auto privata nei centri urbani, (come ad esempio Congestion Charge e Zone a Traffico Limitato), con l'emergenza sanitaria c'è stato un ritorno massiccio all'utilizzo delle auto di proprietà. Questo, secondo quanto dichiarato da Luigi Licchelli, Business Development Lead Italy di Share Now, a discapito delle soluzioni più sostenibili offerte proprio dal mondo dello sharing.

“Abbiamo avvertito la necessità di dialogare con le autorità al fine di generare soluzioni che permettano all'intero comparto di continuare a operare in un ambiente favorevole ed

economicamente sostenibile – ha commentato Licchelli – alleviando così il peso dei consistenti costi di gestione che sosteniamo e che sono ulteriormente lievitati con la pandemia, durante la quale abbiamo assistito ad una ovvia riduzione della domanda della mobilità. Il riscontro avuto finora dagli interlocutori è stato in molti casi positivo e, pertanto, siamo fiduciosi che da questo dialogo possano presto nascere azioni concrete” – ha concluso.

L'intento, dunque, è quello di tornare a spostare i riflettori sul tema dello sharing affinché possa essere una valida alternativa utile per migliorare la vita dei cittadini, soprattutto per quanto concerne la sostenibilità, agevolando, inoltre, il fattore sicurezza.

Tags: auto mobilità proposte sharing

Noleggino auto estivo? Flotte ai minimi termini per la crisi dei chip



Entriamo in piena epoca del noleggino auto estivo, a breve termine: da un giorno a un mese. Per turismo, piú che per business. Da non confondersi col lungo termine. Ma l'**Aniasa** (Associazione autonoleggio) lancia l'allarme crisi dei chip: la carenza di semiconduttori, con i fornitori .

Entriamo in piena epoca del noleggino auto estivo, a breve termine: da un giorno a un mese. Per turismo, piú che per business. Da non confondersi col lungo termine. Ma l'**Aniasa** (Associazione autonoleggio) lancia l'allarme crisi dei chip: la carenza di semiconduttori, con i fornitori di Taiwan che consegnano microprocessori quasi solo alle aziende di computer e smartphone, mette a rischio le flotte del noleggino breve, ridotte ai minimi termini.

La carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, ha forzato i Costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. O lasciando le macchine nei piazzali, in attesa dei chip. La crisi di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Di qui il consiglio di prenotare per tempo l'auto a noleggino, anziché ridursi all'ultimo. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggino.

NotizieAuto.it fa parte del nuovo servizio Google News, selezionaci tra i preferiti cliccando in alto la **stellina** [Clicca Qui!](#)

Come risparmiare sul noleggio breve: i nostri consigli

- Alla consegna iniziale della vettura, controllare alla perfezione tutti i danni possibili sia dentro sia fuori. Fare annotare anche i minimi graffietti dall'addetto. Alla consegna finale, tutti i danni eventuali non inseriti in fase di partenza nel contratto, verranno addebitati a voi, direttamente su carta di credito.
- Chi stabilisce l'ammontare dei danni? Non voi. Ma il carrozziere o il tappezziere che lavora per conto della società di noleggio: coi suoi prezzari in materia di manodopera. Se non siete d'accordo con il rimborso chiesto, si va per vie legali: servono altri soldi.
- Alla riconsegna finale, l'auto deve avere il pieno di benzina o diesel. Se no, il prezzo del rabbocco è elevatissimo, cui si unisce un'ammenda.
- Ogni contratto la chiama in modo diverso: penale, addebito, responsabilità, franchigia. L'importo che resta a carico vostro in caso di incidente, danno, furto. Con addebito diretto e immediato su carta di credito.
- Penale, addebito, responsabilità, franchigia si possono eliminare in partenza: in questo caso, il noleggio costa il doppio.
- Per chi non rispetta il Codice della Strada, comunque la multa per un'infrazione individuata da telecamere o Vigili è sicura.

Subscribe to NotificationsOpt-out from NotificationsLooks like you have blocked notifications!

AUTO, LA CRISI DEI CHIP FRENA ANCHE L'AUTONOLEGGIO



Roma - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di #noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a #noleggio.

E' questo il consiglio fornito da **ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il #noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a #noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo #auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a #noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

Auto, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



Il consiglio di #aniasa ai vacanzieri in vista dell'estate 2021: "prenotate per tempo l'auto a noleggio"

Roma, maggio 2021 – I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di #noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a #noleggio.

E' questo il consiglio fornito da **ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il #noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenzia come: *“La minore disponibilità di vetture a #noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo #auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a #noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”*.

Car Sharing: le proposte di SHARE NOW per supportare il settore



Nel suo ruolo di operatore di Car Sharing a flusso libero leader in Europa, SHARE NOW si è fatto portavoce dell'importanza di incentivare un servizio divenuto ormai essenziale nella **mobilità urbana sostenibile**. A tale scopo la società, sia singolarmente sia insieme ad associazioni di categoria quali Assosharing e **Aniasa**, ha sottoposto all'attenzione del **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**, del **Ministero della Transizione ecologica**, di **ANCI** e delle **Amministrazioni comunali** delle città in cui opera alcune misure finalizzate a favorire la gestione dei servizi di Car Sharing nel nostro Paese. Il fine ultimo dell'iniziativa condotta da SHARE NOW è di salvaguardare un settore che ha subito come molti altri l'impatto pesante della **pandemia da Covid-19**, riuscendo tuttavia a continuare la propria attività in sicurezza e rimanendo a disposizione dell'intera cittadinanza.

“Molte amministrazioni comunali hanno applicato soluzioni volte a limitare traffico, inquinamento e utilizzo dell'auto privata nei centri urbani, quali Congestion Charge e Zone a Traffico Limitato. Con l'avvento della pandemia da Covid-19 e il conseguente contingentamento del trasporto pubblico locale, spesso tali misure sono state temporaneamente sospese con l'intento di agevolare la mobilità dei cittadini in sicurezza. Di contro, però, vi è stato un massiccio ritorno all'uso dell'auto di proprietà, a discapito delle soluzioni più sostenibili offerte dal mondo dello sharing. – ha puntualizzato **Luigi Licchelli, Business Development Lead Italy di SHARE NOW** – Abbiamo dunque avvertito la necessità di dialogare con le autorità al fine di generare soluzioni che permettano all'intero comparto di continuare a operare in un ambiente favorevole ed economicamente sostenibile, alleviando così il peso dei consistenti costi di gestione che sosteniamo e che sono ulteriormente lievitati con la pandemia, durante la quale abbiamo assistito ad una ovvia riduzione della domanda della mobilità. Il riscontro avuto finora dagli interlocutori è stato in molti casi positivo e, pertanto, siamo fiduciosi che da questo dialogo possano presto nascere azioni concrete.”

Sommario

Le proposte di SHARE NOW per risollevare il settore del Car Sharing

Ecco le quattro misure proposte dalla società per tutelare il settore del Car Sharing in Italia.

Abolizione del Canone Annuale

Per sostenere un servizio fondamentale per la mobilità sostenibile, SHARE NOW sollecita tutte le Amministrazioni comunali ad azzerare il canone annuale richiesto ai player del Car Sharing per svolgere il proprio servizio, a prescindere dal tipo di motorizzazione. Una simile azione è stata intrapresa dalla Giunta romana a inizio 2021 e, per il momento solo in via transitoria, e dal **Comune di Torino**. L'uso del **Car Sharing** genera infatti un enorme beneficio per l'ambiente, non solo in termini di riduzione dell'inquinamento e del traffico, ma anche nel riadattamento dell'assetto urbanistico delle nostre città.

Se un'auto privata rimane in genere parcheggiata circa il 95% della sua vita utile, una vettura condivisa è invece in continua circolazione. Come stimato dal **MIT Senseable City Lab** di Carlo Ratti nello studio "**Unparking**", il Car Sharing potrebbe ridurre dell'86% gli spazi pubblici occupati dagli stalli per la sosta, ridestinandoli così alla creazione di aree verdi, di corsie per la mobilità dolce e di déhor per le attività commerciali, duramente colpite dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Secondo SHARE NOW è quindi un controsenso richiedere agli operatori di pagare un canone annuale per la sosta dei **veicoli condivisi**, considerato che sono proprio i servizi di Car Sharing a liberare il suolo pubblico, abbattendo drasticamente la necessità di parcheggi.

Allineamento dell'IVA al 10%

Altra misura proposta da SHARE NOW riguarda l'allineamento dell'aliquota **IVA al 10%** al posto dell'attuale 22%, ossia alla stessa percentuale prevista per il trasporto urbano di persone. Nonostante il **Car Sharing a flusso libero** sia un servizio gestito da operatori privati rientra infatti a pieno titolo nella rete dei trasporti urbani messi a disposizione dei cittadini.

Inclusione nel Buono Mobilità

Dallo scorso novembre è stato attivato il **Buono Mobilità** che ha coperto il 60% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 500 euro, per l'acquisto di biciclette, monopattini o mezzi simili, e per l'utilizzo di **servizi di mobilità condivisa a uso individuale**, esclusi però quelli mediante autovetture.

© Immagine - SHARE NOW

Tra le sue proposte, SHARE NOW richiede di rinnovare l'incentivo ma includendo tra i servizi

acquistabili anche il Car Sharing. Il servizio si pone d'altronde come l'unica vera opportunità per sostituire l'utilizzo del mezzo privato, in particolare per i lunghi spostamenti per cui è più difficile che gli utenti facciano uso dei servizi di **micromobilità**. Il tutto con dei vantaggi significativi sotto il profilo ambientale ma anche rispetto alla migliore **vivibilità urbana**, considerato che il Car Sharing porta a una riduzione del traffico, dell'inquinamento e dell'utilizzo di spazi di parcheggio.

Fondi pubblici per la promozione delle piattaforme MaaS

Numerose Amministrazioni italiane stanno pianificando la progettazione di **piattaforme Mobility as a Service (MaaS)** che abilitino l'integrazione tra le diverse opzioni di mobilità sostenibile presenti in città, disincentivando l'uso dell'auto privata.

Alcune Amministrazioni hanno però richiesto agli operatori del settore Sharing di predisporre dei voucher scontati per coinvolgere maggiormente gli utenti nell'utilizzo delle piattaforme MaaS.

SHARE NOW propone che tali bonus siano erogati attraverso **fondi pubblici** con l'auspicio che, in un momento di crisi economica come quello che stiamo attraversando, gli operatori della Sharing Mobility non siano aggravati da ulteriori costi.

ANIASA / Il 16 giugno 2021 conferenza stampa presentazione XX Rapporto



"La mobilità a 360 gradi e gli ultimi scenari, soprattutto ora alla luce della lenta ripresa post-covid".

Questi i temi, al centro dell'attenzione, nel corso della conferenza stampa che si svolgerà il prossimo 16 giugno a Milano. Sarà presentato, per l'occasione, il 20esimo Rapporto **ANIASA**. Alla presenza dei vertici, player ed esperti di settore, si fotograferà ed esaminerà, in dettaglio, i cambiamenti della mobilità o il cambiamento del concetto o modo di vivere la mobilità degli ultimi dieci anni.

Osservato speciale sarà la mobilità di questi ultimi 18 mesi, fortemente colpita e condizionata dalla grave emergenza pandemica.

Questo lungo studio è stato condotto da **ANIASA** e Bain&Company.

La crisi dei microchip: attenti al noleggio estivo



I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze **dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo**. Questa è una delle conseguenze della "crisi dei microchip". Che negli ultimi mesi, tra le tante cose, ha rallentato la produzione di veicoli. E di conseguenza **ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate** dalle società di noleggio a breve termine.



La crisi dei microchip: attenti al noleggio estivo

Il rischio per gli operatori è di **non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno all'ultimo momento. Per prendere un'auto a noleggio**. Il consiglio fornito da **ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) è dunque di prevenire l'assenza di veicoli.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è **ora alle prese con una non prevista carenza di chip**. Che sono i componenti oggi essenziali dei veicoli moderni a livello globale. Questo ha forzato i costruttori a **pianificare chiusure temporanee di stabilimenti. Cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni**. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

L'impatto della carenza di semiconduttori

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente **il noleggio a breve termine**, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; **il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata operatori**, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenzia come: *“La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale determinata dalla crisi microchip deve spingere quanti stanno le proprie vacanze. Si raccomanda di prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi. Anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”.*

L'articolo La crisi dei microchip: attenti al noleggio estivo proviene da Tra me & Tech.

La crisi dei microchip: attenti al noleggio estivo



I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze **dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo**. Questa è una delle conseguenze della "crisi dei microchip". Che negli ultimi mesi, tra le tante cose, ha rallentato la produzione di veicoli. E di conseguenza **ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate** dalle società di noleggio a breve termine.



La crisi dei microchip: attenti al noleggio

estivo

Il rischio per gli operatori è di **non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno all'ultimo momento. Per prendere un'auto a noleggio.** Il consiglio fornito da **ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) è dunque di prevenire l'assenza di veicoli.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è **ora alle prese con una non prevista carenza di chip.** Che sono i componenti oggi essenziali dei veicoli moderni a livello globale. Questo ha forzato i costruttori a **pianificare chiusure temporanee di stabilimenti. Cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni.** La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

L'impatto della carenza di semiconduttori

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente **il noleggio a breve termine**, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; **il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata operatori**, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

ANIASA evidenzia come: *"La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale determinata dalla crisi microchip deve spingere quanti stanno le proprie vacanze. Si raccomanda di prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi. Anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".*

L'articolo La crisi dei microchip: attenti al noleggio estivo proviene da Tra me & Tech.

Grande successo dei Gazzetta Motori Days



I Gazzetta Motori Days, il grande evento digitale de La Gazzetta dello Sport, tira le somme e festeggia i risultati. Tre giorni di interviste, talk e contenuti speciali dedicati agli appassionati di auto e moto, agli addetti ai lavori, agli utenti e a tanti lettori interessati ad approfondire i temi dell'elettrificazione che hanno raccolto già oltre cinque milioni di video views. I Gazzetta Motori Days tra sport e novità hanno portato in primo piano, il 26,27 e 28 maggio, il mondo dell'automotive e i suoi mille risvolti sia in streaming e on demand su tutti i canali de La Gazzetta dello Sport.

Il futuro e il presente del mondo auto e moto sono stati raccontati dai protagonisti grazie a un parterre di ospiti e personaggi che spaziavano dai piloti di F1 e MotoGp fino ai manager delle grandi case, tecnici, ricercatori, professori universitari ma anche sociologi e studiosi del settore. Al loro fianco i personaggi dello sport che hanno regalato la loro visione e la loro prospettiva con gli occhi dell'automobilista e dell'utilizzatore finale già da anni avviato verso un percorso di continua innovazione. All'interno dei talk si è parlato di emissioni zero sui modelli ibridi, elettrici e ad idrogeno, e poi di come l'elettrificazione insieme alla tecnologia delle auto si evolverà nei prossimi anni e dei futuri step. Le prove video inedite hanno supportato una scelta più consapevole tra i vari modelli di auto spiegandone le principali caratteristiche, pregi e difetti e eventuali incentivi o ecobonus. Tanti i reportage esclusivi su come vengono pensate e poi costruite in ogni dettaglio vere e proprie icone dell'automobilismo: come nasce e viene assemblata una Ferrari, i segreti dei processi produttivi di Lamborghini e Pagani, il viaggio al centro di ingegneria di Dallara, avanguardia mondiale della tecnologia motoristica e poi il Politecnico di Milano dove si studia e si prova ad immaginare l'auto del futuro. Non sono mancati temi più mondani e meno tecnici come il racconto del periodo della "dolce vita" estratta dai ricordi del grande Rino Barillari (il re dei paparazzi) che ha ripercorso gli episodi principali di quegli anni a bordo della nuova Ferrari Roma (ispirata proprio a quelle storie degli anni '60). Tantissimi anche i test novità: dalla nuovissima Bmw iX il SUV elettrico del futuro della casa dell'elica, alla nuova Fiat 500e cabrio ed elettrica, per arrivare alle nuove Suzuki con la Across Plug-in, la Vitara Hybrid e la Swift Sport Hybrid. Centrale per il mercato dei prossimi mesi sarà anche la recentissima Toyota

Yaris Cross Hybrid, ma anche la Ford Mustang Mach-E SUV elettrico e sportivo icona del marchio americano e poi la Jaguar F-Pace Plug-in che debutterà nei prossimi mesi sul mercato o il ritorno del marchio MG con l'inedito SUV Ehs Plug-in. Le prove continuano con la nuova Hyundai Tucson full Hybrid e la recente Volvo XC40 il nuovo SUV elettrico e compatto della casa svedese. Si è parlato infine anche di pneumatici con le novità di Bridgestone in tema di mobilità futura e poi immancabile anche l'universo delle due ruote con la nuovissima Aprilia Tuono 660.

“Il grande interesse della gente testimoniato dai numeri delle video views ha sancito il successo dei Gazzetta Motori Days” ha commentato Gianni Valenti vicedirettore vicario de La Gazzetta dello Sport. “C'è grande attenzione nel pubblico verso questa trasformazione epocale che il mondo dell'automotive sta vivendo con il passaggio all'elettrico. Il mix di contenuti tra approfondimenti tecnici, reportage e interviste a grandi campioni si è rivelato vincente. Da parte nostra continueremo ogni giorno a informare gli appassionati sulle trasformazioni in atto e sui nuovi prodotti che via via si affacceranno sul mercato”.

Il supporto unico che La Gazzetta dello Sport ha saputo mettere in campo per il successo dei Gazzetta Motori Days è stato fondamentale, con una presenza nell'homepage di gazzetta.it massiccia e posizionata nell'apertura di un sito in grado di raggiungere nel complesso, nel periodo dell'evento, circa 6 milioni di browser unici giornalieri. Questo punto di forza di Gazzetta Motori, che rappresenta un unicum all'interno del panorama dei verticali motori, non è d'altra parte il solo, pensando alla capacità di amplificare l'audience: i contenuti dell'iniziativa sono stati ripresi all'interno di un dorso speciale de La Gazzetta dello Sport, pubblicato con tiratura nazionale, in edicola il 2 giugno. Inoltre la collaborazione con La7 ha permesso un'ulteriore diffusione anche in televisione, andando così a completare la distribuzione del contenuto di qualità prodotto nei tre giorni dell'evento.

Dalla mattina del 26 maggio hanno partecipato: il Ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, il presidente e amministratore delegato Formula One Group Stefano Domenicali, il presidente **Aniasa** Massimiliano Archiapatti, il presidente Volvo Car Italia Michele Crisci, il presidente Federauto Adolfo De Stefani Cosentino, il vice presidente Anfia Marco Stella, il general manager Bosch Italia & Grecia Fabio Giuliani, il presidente e amministratore delegato Jaguar Land Rover Italia Daniele Maver, il direttore generale Hyundai Italia Andrea Crespi, il presidente Rur Urban Research Institute Giuseppe Roma, la Chief Marketing Officer Octo Telematics Edwin Maria Colella, l'amministratore delegato Kia Motors Company Italia Giuseppe Bitti, il fondatore e Ceo Automobili Estrema Gianfranco Pizzuto, il direttore comunicazione BMW Italia Roberto Olivi, il responsabile Area tecnologica, Mercato e Ambiente Motus E Francesco Naso, il managing director Bridgestone South Region Stefano Parisi, il capo progettista Alfa Romeo Luca Furbatto, il Managing Director Toyota Motor Italia Luigi Ksawery Lucà, il docente Sistemi di Propulsione Sapienza Università di Roma Leone Martellucci, il Ceo Danisi Engineering Srl Giacomo Danisi, il presidente e amministratore delegato Ford Italia Fabrizio Faltoni, il country manager MG Motor Italy Andrea Bartolomeo, il responsabile mobilità elettrica Enel X Federico Caleno, il segretario generale Ania Umberto Guidoni, il presidente Suzuki Italia Massimo Nalli, il responsabile Area tecnica Aci Enrico Pagliari e il managing director Yamaha Motor Racing Lin Jarvis.

Piloti, leggende del motociclismo e sportivi: Max Biaggi, Aleix Espargaró, Carlos Sainz, António Félix da Costa, Francesco Bagnaia, Fabio Quartararo, Giulia Martinengo, Giorgio Rocca, Margherita Granbassi e Maurizia Cacciatori. E ancora il fotografo Rino Barillari e i designer Giorgio Giugiaro, Paolo Pininfarina, Chris Bangle, Walter De Silva e Aldo Drudi.

L'evento è stato poi accompagnato da uno speciale dorso di 36 pagine, che rappresenta una summa di tre giorni intensi ricchi di contenuti spettacolari ben riassunta in chiave cartacea. All'interno l'analisi del mercato con l'andamento delle vendite, i possibili nuovi incentivi, l'accelerazione del processo di elettrificazione e l'analisi sulla filiera. La BMW iX xDrive l'elettrica davvero ecologica, in arrivo entro fine anno sul mercato, il viaggio sulle strade del Rally 1000 Miglia a bordo della Suzuki Swift. Il reportage sulla leggenda rossa Ferrari come lavora la casa più famosa del pianeta: le idee, il design, la tecnologia e la qualità artigianale che si nascondono dietro le automobili più esclusive e desiderate dagli appassionati. Il rilancio della MG che dopo anni di progetti e strategia porta sul mercato la Ehs Plug-in Hybrid, le prime emissioni zero della casa italiana Fiat con la 500E, la casa giapponese Toyota pioniera dell'elettrificato che lancia il B-Suv Yaris Cross destinato a fare tendenza, Ford che guarda al futuro con la nuova suv Mach-E, Volvo che entro il 2030 avrà solo modelli a emissioni zero e lancia la XC40. La Hyundai Tucson Sport Utility dalle linee muscolose e spigolose, luci mimetizzate nella carrozzeria, interni avvolgenti e comandi a sfioramento, la green confort Kia Ceed Sportswagon variante familiare di una gamma presente nel mercato. Il lusso di Jaguar che con il F-Pace aggiunge la versione ricaricabile del suv infotainment avanzato, spinta mozzafiato e tante modalità di guida. Il mito Lamborghini tra design, artigianalità della produzione e la modernità fusa all'identità. Horacio Pagani, che ha aperto le porte del suo atelier dove convivono estetica e scienza. Lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi collegati alla nuova mobilità con Bridgestone e il progetto Lightyear One. Le interviste a Giorgetto Giugiaro e Paolo Pininfarina i due design che rappresentano l'Italia nel mondo, a Chris Bangle e Walter De Silva che sono riusciti a imporre il proprio linguaggio stilistico. L'ingegnere Giampaolo Dallara che con la sua azienda ogni fine settimana scende in pista con centinaia di auto e collabora con Space X. Le interviste ai campioni; chi guida una Ferrari, chi sfida il pericolo in moto, chi coltiva i ragazzi del futuro e chi deve occuparsi di portare lo show delle corse in tutti gli angoli del mondo.

Inoltre, uno speciale video in formato televisivo disponibile on demand sul sito www.la7.it/like, è andato in onda sul canale La7 durante la trasmissione Like riassumendo alcuni punti salienti di questo evento motori. Importante è stata anche la copertura social: i Gazzetta Motori Days sono stati infatti trasmessi in diretta sul profilo Facebook Gazzetta Motori, mentre il profilo Instagram è stato arricchito con card e storie durante e post evento.

Tutti i contenuti inoltre rimarranno disponibili on demand sul sito motoridays.it oltre che ovviamente sul sito gazzetta.it nelle apposite sezioni, grazie a questo il contatore dei Gazzetta Motori Days continuerà a girare ancora a lungo. A oggi si registrano infatti oltre cinque milioni di video views, un numero enorme che testimonia l'efficacia della narrazione e oltre alla qualità dei contenuti prodotti.

Il successo dei Gazzetta Motori Days è stato possibile anche grazie ai partner che hanno partecipato: Aprilia, BMW, Bridgestone, Fiat, Ford, Hyundai, Jaguar, Land Rover, Kia, MG,

Suzuki, Toyota e Volvo.

Volete noleggiare un'auto per le vacanze? Quest'estate rischia di essere un grosso problema



Noleggiare una vettura per le vacanze senza averla prenotata per tempo quest'estate potrebbe rivelarsi un serio problema. La "crisi dei chip" (i componenti elettronici di cui sono rimaste sprovviste molte case automobilistiche dopo che i produttori asiatici hanno privilegiato la fornitura per tablet e cellulari, richiestissimi per il lavoro in smart working dilagato con la pandemia) che ha rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine, ha infatti ridotto sensibilmente la disponibilità di auto con il rischio per gli operatori di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. Un problema che può essere risolto solo "prenotando per tempo le vetture", come consigliano i responsabili di **Aniasa** (l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi a livello globale di microchip, componenti oggi essenziali dei veicoli moderni, che prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022, e che ha costretto i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura", sottolineano i responsabili di **Aniasa** ricordando che "viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".